



Raloxifene e eventi cardiovascolari in donne in menopausa.

Data 30 marzo 2002
Categoria cardiovascolare

I risultati a 4 anni dello studio MORE

Il Raloxifene è un modulatore selettivo del recettore per gli estrogeni, migliora i fattori di rischio cardiovascolari ma il suo effetto sugli eventi cardiovascolari non è noto.

Obiettivo dello studio MORE (Multiple Outcomes of Raloxifene Evaluation trial) è valutare gli effetti del raloxifene sugli eventi cardiovascolari nelle donne osteoporotiche in post menopausa.

Lo studio ha preso in considerazione un totale di 7.705 donne osteoporotiche in post menopausa (età media 67 anni) selezionate in 180 centri distribuiti in 25 Paesi nel periodo Novembre 1994 Settembre 1999.

In tutte le coorti non sono state rilevate differenze tra i gruppi in trattamento nel numero totale di eventi cerebrovascolari e coronarici: 96 (3,7 %) con il placebo, 82 (3,2 %) con 60 mg /die di raloxifene, e 94 (3,7%) con 120 mg /die di raloxifene. Il rischio relativo (RRs) fu 0,86 (95% C.I.) e 0,98 (95% CI) per 60 mg / die e per 120 mg /die di raloxifene rispettivamente. Simili risultati si sono ottenuti analizzando separatamente gli eventi coronarici e gli eventi cerebrovascolari. Nel sottogruppo di 1035 donne con rischio cardiovascolare aumentato al momento dell'ingresso nello studio, quelle assegnate al trattamento con Raloxifene ebbero un rischio cardiovascolare significativamente minore paragonato al placebo (RR 0,60; 95% C.I.).

Il numero di eventi cardiovascolari nel I anno di terapia non mostrò significative differenze nei vari gruppi del campione, né nei vari gruppi del campione, né tra le donne con aumentato rischio cardiovascolare o con evidenza di malattia coronarica.

CONCLUSIONI .La terapia con Raloxifene per 4 anni non incrementa significativamente il rischio di eventi cardiovascolari, ma riduce significativamente il rischio di eventi cardiovascolari nel sottogruppo di donne con aumentato rischio cardiovascolare già all'inizio della terapia. Non ci sono evidenze che il raloxifene causi un incremento precoce (primo anno di terapia) di eventi cardiovascolari.

Prima di usare il raloxifene per prevenzione di eventi cardiovascolari c'è bisogno di conferme a questi dati da parte di trial che abbiano come obiettivo primario la valutazione degli outcomes cardiovascolari.

Fonte: JAMA. 2002;287:847-857